

INDICE

Presentazione del Presidente.....	2
Introduzione al Bilancio di Missione	3
L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano.....	4
La nostra missione.....	4
I valori della fondazione	5
L'assetto istituzionale	6
Consiglio di Amministrazione.....	6
Segretario Generale	6
Collegio Scientifico.....	7
Collegio dei Revisori dei Conti.....	7
L'assetto organizzativo	8
L'attività istituzionale.....	8
Gli obiettivi	8
Convegni, tavole rotonde ed altre attività di informazione.....	8
Convegno Work Shop "Biodiversità – Un'idea, una scuola, un territorio"	9
Convegno di studio "Identità vitali del paesaggio del litorale romano"	9
"AGRARIAPERTA 2008"	9
Le pubblicazioni	10
I premi.....	10
Premio pluriennale "Ambiente è Sviluppo"	10
Bando di concorso.....	11
"GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E CAMBIAMENTO GLOBALE (GLOBAL CHANGE)" ...	11
I progetti di ricerca.....	12
Programma "L.A.MAR" (Laboratorio Ambiente Marino)	12
Progetto "Valutazione acustica del disturbo antropico sulla tartaruga marina Caretta caretta"	12
PROGETTO "FULLY AUTOMATED GROWTH CHAMBER"	13
Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop	13
Progetto "Genomica dell'olivo e miglioramento genetico"	13
Progetto "Alter Eco"	14
Work Shop "Erosione delle coste – misure di gestione della fascia litoranea romana"	14
Convenzioni, accordi e collaborazioni.....	14
L'erogazione delle risorse	16
Raccolta fondi.....	16
I portatori di interessi della Fondazione.....	17
I soggetti sostenitori della Fondazione	17
I beneficiari diretti delle attività della Fondazione	18
I soggetti partner nei progetti della Fondazione.....	19
Gli operatori interni della Fondazione	21
La contabilità sociale.....	22
Bilancio al 31/12/2008.....	23
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio di missione.....	28

Presentazione del Presidente

Con il Bilancio 2008 la nostra Fondazione si presenta per il terzo anno all'appuntamento con i propri portatori di interesse e la collettività per dar conto della sua attività e per comunicare il valore generato, concetto che generalmente viene inteso in senso economico come massimizzazione dei profitti per il proprietario o per gli azionisti.

Quello che, invece, noi generiamo è un valore sostenibile nel tempo.

La nostra attività deve, quindi, nel contesto in cui operiamo, favorire la crescita secondo una logica di sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente.

Questo bilancio sociale vuole offrirne una testimonianza. Confidiamo che, come negli anni passati, questa relazione ci aiuti nel consolidare il rapporto con i nostri portatori di interesse alimentando un circuito virtuoso di stimolo e sostegno reciproci per una crescita sempre più armoniosamente sostenibile.

Introduzione al Bilancio di Missione

Il Bilancio di missione di qualsiasi Ente, e in special modo di una Fondazione, è uno strumento che intende fornire elementi di valutazione, di verifica della coerenza rispetto agli scopi statutari, nonché di comunicazione del valore creato per i suoi portatori di interesse.

Requisiti essenziali di un Bilancio di missione sono: la chiarezza e la completezza delle informazioni; la comparabilità delle stesse; la competenza; la periodicità; la verificabilità. Siamo, infatti, convinti che i principi non vadano semplicemente affermati, ma soprattutto messi in pratica. Andare a verificare, nel concreto, se, come e quanto la nostra Fondazione ha dato attuazione ai valori fondamentali ai quali si ispira, aiuta a migliorarci.

Questo *Bilancio sociale e di missione* è articolato in tre parti.

Nella prima, viene descritta sinteticamente l'identità della Fondazione, attraverso le finalità, i valori di riferimento, la storia, l'assetto istituzionale ed organizzativo.

Nella seconda, viene descritta l'attività sociale della Fondazione nei confronti dei suoi principali portatori di interessi:

- i giovani;
- le Università e gli Istituti di Istruzione;
- i sostenitori spontanei;
- la collettività e la comunità locale.

Nella terza è rappresentata, attraverso la riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto (dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i consumi di beni e servizi necessari per ottenere la produzione), la cosiddetta “contabilità sociale”.

L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano

La nostra missione

La missione della nostra Fondazione è scritta nell'articolo 2 dello Statuto.

Principi e valori ispiratori della nostra attività sono: la ricerca del miglioramento in un'ottica complessiva (morale, culturale, economica), e l'impegno a favore di una crescita responsabile e sostenibile.

Sotto il profilo organizzativo, la Fondazione è un sistema sussidiario e solidale perché legato da meccanismi di co-responsabilità e di cooperazione interna.

La Fondazione è stata costituita il 26 luglio 2006, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Lazio in data 6 marzo 2007 e l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni ONLUS il 6 dicembre 2007.

La Fondazione Anna Maria Catalano è nata per contribuire alla crescita di una società armonica e solidale, promuovendo, partecipando e finanziando progetti che contemplino la tutela la valorizzazione delle risorse naturali ed iniziative che coinvolgano attivamente le giovani generazioni nell'ottica di una educazione alla economia ecologica.

Il nostro contributo, quindi, non vuole limitarsi alla sola erogazione di risorse finanziarie, ma cerca di svolgere un ruolo più complesso di raccordo fra i diversi soggetti pubblici e privati, di sensibilizzazione delle istituzioni e delle comunità, ricercando soluzioni proiettate verso uno sviluppo sostenibile.

In questa ottica identifichiamo lo stile con cui operare, nella ricerca dell'ottimizzazione delle risorse, di efficienza, di risultati che portino vero valore aggiunto.

Obiettivo vero che vogliamo raggiungere è l'investimento in un bene di valore, tanto prezioso quanto intangibile, che ci sforziamo di alimentare: la educazione ambientale.

Per la realizzazione dello scopo statutario, la Fondazione è stata dotata dal socio fondatore di un patrimonio iniziale di 18.000 Euro.

I valori della fondazione

L'attività della Fondazione è volta allo sviluppo di un sistema equo e solidale, pur nel rispetto dell'efficienza delle attività economiche.

La Fondazione, che esercita la propria attività senza fine di lucro, intende, inoltre, favorire ed incrementare l'istruzione e l'attività di coloro che desiderano dedicarsi, o già si dedicano, alla ricerca scientifica con particolare riguardo alle scienze legate al rispetto ed alla valorizzazione della natura e dell'ambiente, promuovendo ed incoraggiando, anche mediante l'istituzione di centri di ricerca, iniziative intese ad approfondire la conoscenza di tali discipline ai fini del progresso scientifico, sociale e culturale.

In particolare si propone di promuovere e favorire lo sviluppo della cultura tecnica, la ricerca scientifica ed industriale, l'innovazione tecnologica e l'applicazione delle regole e delle norme tecniche nei settori della scienza e delle tecnologie riguardanti l'ambiente ed i problemi inerenti, diffondendone la conoscenza e mettendone in rilievo l'importanza economica e sociale.

La Fondazione, altresì, si propone di svolgere attività per conto di Enti Pubblici ed organismi privati rivolta allo sviluppo di studi e di ricerche ed alla elaborazione di progetti legati all'ambiente ed alla natura.

Ed infine, la Fondazione ha l'obiettivo di diffondere la cultura, e la sua disseminazione, in materia ambientale, stimolando, sostenendo e favorendo le attività di studio e di ricerca soprattutto delle giovani generazioni.

L'assetto istituzionale

In base all'articolo 7 dello Statuto, gli organi della Fondazione, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Collegio Scientifico;
- e) il Segretario Generale;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da 9 consiglieri, nominati dal Presidente il 26 luglio 2006.

Il 21 febbraio 2008 il Presidente ha nominato consigliere Massimo Della Marra in sostituzione del dimissionario Corrado Palotta.

Presidente
Sergio Estivi*
Vice Presidente
Ettore Piccardo
Consiglieri
Massimo Della Marra
Antonio Iantaffi
Giorgio Lecchini Giovannoni*
Luciano Masi
Edmondo Morini*
Roberto Pagliara
Rosario Sgroi
(*) componenti del Comitato Esecutivo

Segretario Generale

Il Segretario Generale Remo Diamente è stato nominato dal Presidente il 26 luglio 2006.

Collegio Scientifico

Il Collegio Scientifico si compone di 9 membri nominati dal Presidente in data 26 luglio 2006.

Il 21 febbraio 2008 il Presidente ha nominato membro Marcello Tommasi in sostituzione del dimissionario Gennaro Petraglia, ed in data 1 luglio 2008 ha nominato Gianluca Piovesan.

Presidente

Sergio Estivi*

Membri

Maurizio Bufalini*

Claudio Caramadre

Emanuela Cartoni

Ugo Cirio

Fabrizio Cobis

Susanna Del Bufalo

Gianluca Piovesan

Marcello Tommasi

(*) componenti del Comitato Esecutivo

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 membri nominati dal Presidente il 26 luglio 2006.

Presidente

Rosa Anna Guido

Membri

Sandro Fioravanti

Patrizia Profili

L'assetto organizzativo

La Fondazione, allo scopo primario del contenimento delle spese di funzionamento, non ha dipendenti.

Le attività operative vengono assicurate dall'impegno volontario dei componenti gli organi istituzionali.

La Fondazione, in presenza di importanti impegni, quali ad esempio i progetti di ricerca, affida parte delle attività da svolgere ad esperti attraverso specifiche lettere di incarico.

L'attività istituzionale

Gli obiettivi

Le attività svolte dalla Fondazione riflettono quelli che sono i principi ed i valori fondamentali, al fine di rispettare al meglio la missione e gli obiettivi stabiliti e si sviluppano generalmente attraverso le seguenti iniziative:

- promozione delle idee progettuali;
- realizzazione di studi e ricerche;
- divulgazione e disseminazione dei risultati di studi di ricerche;
- organizzazione di incontri, tavole rotonde ed altre attività di informazione;
- istituzione di premi per studenti delle scuole secondarie e primarie;
- emanazione di bandi di concorso per laureati.

Convegni, tavole rotonde ed altre attività di informazione

L'organizzazione di convegni rientra nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione della collettività.

I principali eventi organizzati o co-organizzati dalla Fondazione nell'anno 2008 sono stati:

Convegno Work Shop “Biodiversità – Un’idea, una scuola, un territorio” – marzo 2008 – Maccarese con interventi di rappresentanti di APAT, Bioversity International, ENEA, Università degli Studi della Tuscia, I.T.A. “Leonardo da Vinci”.

Convegno di studio “Identità vitali del paesaggio del litorale romano”

settembre 2008 – Fiumicino – organizzato da E.I.P. Italia con il patrocinio del Comune di Fiumicino, di Italia Nostra e del Polo ONU – FAO.



I relatori

“AGRARIAPERTA 2008” - Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi della Tuscia – dicembre 2008 – Viterbo.

Evento destinato a far conoscere le attività della Facoltà di Agraria a livello internazionale e nel campo della cooperazione con le opportunità formative e lavorative offerte agli studenti durante e dopo il loro percorso di studi in Europa e nel Mondo.

Le pubblicazioni

La Fondazione ha prodotto nel mese di maggio due pubblicazioni, ciascuna con tiratura di 7.000 copie, grazie anche al contributo erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, sottoforma di:

- **Diario**

- **Rubrica.**

Ambedue le pubblicazioni hanno avuto per tema **“La razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici”**, riportando in esse estratti degli elaborati prodotti dagli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore “Paolo Baffi” e “Leonardo da Vinci” di Fiumicino in occasione della partecipazione all’edizione 2007 – 2008 del Premio “Ambiente è Sviluppo”.

Le pubblicazioni sono state distribuite sia direttamente che attraverso l’associazione alle riviste “Qui Fiumicino” e “Qui Fregene”.

Nel mese di dicembre è stato raggiunto un accordo con la Direzione della rivista **“F-Magazine per la Famiglia”** per istituire una rubrica dedicata all’ambiente che vedrà pubblicati articoli redatti dai membri del Collegio Scientifico della Fondazione.

I premi

Premio pluriennale “Ambiente è Sviluppo”

Istituito nell’anno 2006, è giunto alla terza edizione. Alla edizione 2008 hanno partecipato n. 87 studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria “Paolo Baffi” e “Leonardo da Vinci” di Fiumicino, ha avuto per tema **“La razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici”**.



Sala Nervi – La Corte di Arenaro

Bando di concorso

“GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E CAMBIAMENTO GLOBALE (GLOBAL CHANGE)”

Il Bando, rivolto ai laureati ed ai dottorati dell'Università degli Studi della Tuscia, ha assegnato n. 7 premi ai migliori elaborati finali ed alle migliori tesi, per complessivi 15.000 Euro.



Il Presidente della Fondazione ed i vincitori del Bando

I progetti di ricerca

Programma “L.A.MAR” (Laboratorio Ambiente Marino)

Il programma, avviato nel 2006 su iniziativa della Fondazione, ha avuto l'obiettivo di realizzare un sistema originale di controllo e di misurazione, funzionante in modo continuo, della qualità delle acque marino costiere, attraverso una rete di boe dotate di sensoristica e di un sistema di comunicazioni via etere collegate con una postazione centrale di acquisizione e di elaborazione dei dati situata a terra.

La sperimentazione del sistema prototipale si è conclusa con successo nel mese di settembre 2008 nelle acque del Golfo di Salerno.

Il sistema, nei primi mesi dell'anno 2009, sarà prestato al Comune di Fiumicino nell'ambito delle attività del “**Centro Studi permanente delle acque di Fregene**”, al quale la Fondazione partecipa, istituito nel mese di luglio 2008 di concerto tra gli Assessorati all'Ambiente del Comune di Fiumicino e della Regione Lazio.

Soggetti coinvolti:

- Fondazione Anna Maria Catalano
- Università degli Studi di Salerno - CISA
- Aries Sistemi S.r.l. Roma
- Sotel S.r.l. Roma
- TECNOLAT S.p.a. Nocera Inferiore (SA)

Progetto “Valutazione acustica del disturbo antropico sulla tartaruga marina *Caretta caretta*”

Le attività della ricerca hanno lo scopo di verificare quali rumori (frequenze) rientrano nello spettro uditivo di *Caretta caretta*.

Una volta ottenuti i risultati si potrà, in funzione di questi, redigere un testo che regolamenti l'utilizzo delle spiagge e delle acque

costiere che risulti essere quanto più possibile adeguato agli scopi sinora descritti.

Il progetto è stato avviato nell'estate dell'anno 2007 e se ne prevede la conclusione nell'autunno dell'anno 2009.

PROGETTO “FULLY AUTOMATED GROWTH CHAMBER”

Il progetto attiene attività di ricerca industriale e di sviluppo pre-competitivo mirate alla realizzazione ed alla sperimentazione di una camera di crescita di nuova concezione, che possa essere utilizzata sia come strumento per applicazioni di ricerca scientifica, sia come unità di produzione vivaistica con particolare riferimento al settore agroalimentare biologico.

Il progetto, promosso dal Dipartimento Agricoltura e Foreste dell'Università della Tuscia, con la partecipazione della Fondazione per la componente robotica, è stato ammesso ai benefici previsti dal Bando FILAS per il Distretto Tecnologico delle Bioscienze.

Le attività progettuali e di sviluppo avranno la durata di 14 mesi a partire dal mese di gennaio 2009.

Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop

Il sostegno finanziario ad attività di studi e di ricerca, nonché a specifici progetti scolastici ha rappresentato un'attività rilevante nel contesto del perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Progetto “Genomica dell'olivo e miglioramento genetico”

Il progetto, ideato dalla Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia di Viterbo, persegue gli obiettivi dello sviluppo di strumenti molecolari e dello studio della struttura e l'organizzazione del genoma dell'olivo.

Fra gli obiettivi del progetto:

- la caratterizzazione del materiale genetico coltivato e spontaneo,
- la previsione della performance dei nuovi genotipi,

- la possibilità di screening dei caratteri a controllo monogenico e QTL,
- la comprensione dei sistemi di regolazione dell'espressione genica implicati nelle capacità adattative e produttive della specie
- la scelta della pianta con patrimonio genetico che permetterà la produzione di alimenti ad elevato valore nutritivo.

Tutto ciò allo scopo di produrre piante robuste, ben adattate al territorio ed in grado di fornire prodotti alimentari abbondanti ad elevato valore nutritivo.

Progetto “Alter Eco”

Il progetto ideato e condotto dalla Professoressa Daniela Donisi dell'I.I.S. “Leonardo da Vinci” di Fiumicino, ha l'obiettivo di educare gli studenti alla tutela della diversità e della memoria, dell'alterità e delle radici.

Work Shop “Erosione delle coste – misure di gestione della fascia litoranea romana”

Il work shop ideato dall'Associazione ROMAINFORMA, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, del Comune di Roma e dell'ENEA, è destinato ai funzionari di Enti Locali ed Agenzie che a vario titolo si occupano della gestione del demanio marittimo.

Convenzioni, accordi e collaborazioni

Nel corso dell'anno sono stati confermati, estesi e raggiunti accordi con numerosi organismi pubblici e privati aventi distinte finalità. Le tematiche oggetto degli accordi riguardano prevalentemente attività inerenti a : convegni, formazione ed educazione ambientale, progetti di ricerca, pubblicazioni.

Gli Enti e gli organismi con i quali è stata raggiunta una intesa di collaborazione sono:

- Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (DAF);
- Liceo classico “I. Kant” di Roma;
- I.I.S. “Leonardo da Vinci” di Fiumicino;
- I.I.P. “Leonardo Albertini” di Fiumicino;
- Circolo didattico “E. Marchiafava” di Fiumicino;
- E.I.P. Italia di Roma;
- Familiaria S.r.l.;
- Consorzio T8 – ICT.

L'erogazione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2008, ha deliberato erogazioni per complessivi Euro 94.250 ripartiti come da prospetto che segue.

TITOLO	TIPO	DELIBERATO 2008	EROGATO 2008	DA EROGARE 2009
AMBIENTE E' SVILUPPO	PREMIO	€ 4.250	€ 1.000	€ 3.250
BANDO "GESTIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO GLOBALE"	PREMIO	€ 15.000	€ 15.000	
PROGETTO "ALTER ECO"	CONTRIBUTO	€ 5.000	€ 5.000	
PROGETTO "CARETTA – CARETTA"	CONTRIBUTO	€ 3.000	€ 3.000	
PROGETTO "GENOMICA DELL'OLIVO"	CONTRIBUTO	€ 10.000	€ 10.000	
AGRARIA APERTA	CONTRIBUTO	€ 500	€ 500	
PUBBLICAZIONI FONDAZIONE		€ 6.500	€ 6.500	
PROGETTO "GROWTH CHAMBER"	RICERCA	€ 32.000		€ 32.000
WORK SHOP "EROSIONE DELLE COSTE"	CONTRIBUTO	€ 1.000		€ 1.000
PUBBLICAZIONE MARCHIAFAVA	CONTRIBUTO	€ 1.000		€ 1.000
TEATRO7 - MISSIONE MOZAMBICO	CONTRIBUTO	€ 1.000	€ 1.000	
BANDO "Conservazione della natura, qualità dell'ambiente e sviluppo sostenibile del sistema agro-silvo-pastorale"	PREMIO	€ 15.000		€ 15.000
TOTALE		€ 94.250	€ 42.000	€ 52.250

Raccolta fondi

La Fondazione non ha ancora attivato iniziative specifiche volte alla raccolta di fondi valutando adeguate le risorse finanziarie disponibili per soddisfare le attività svolte, in corso e programmate.

Tuttavia, spontanee contribuzioni sono giunte da persone fisiche. Ulteriori contributi provverranno in futuro alla Fondazione in forza del riconoscimento "ONLUS", grazie al 5 % del reddito delle persone che sceglieranno di destinarlo alla Fondazione.

I portatori di interessi della Fondazione

La mappa dei portatori di interesse identifica sia i soggetti che sono stati coinvolti nel corso del 2008 nella realizzazione delle attività della Fondazione che quelli che hanno sostenuto la Fondazione sotto molteplici aspetti.

In particolare prendiamo in considerazione i seguenti soggetti:

- i soggetti sostenitori della Fondazione;
- i beneficiari diretti delle attività della Fondazione;
- i soggetti partner nei progetti della Fondazione;
- gli operatori interni della Fondazione.

I soggetti sostenitori della Fondazione

Il Presidente rappresenta il principale soggetto sostenitore della Fondazione.

Il contributo alla causa della nostra organizzazione non avviene però solo con risorse finanziarie e patrimoniali, ma soprattutto attraverso il supporto ed il know-how delle persone facenti parte degli organi istituzionali.

Inoltre, le attività della Fondazione hanno trovato il generoso sostegno di liberi professionisti e di imprese che hanno messo a disposizione le proprie capacità e competenze per la realizzazione di particolari aspetti.

Si ringraziano:

- la signora Maria Maino per la erogazione liberale di un contributo di Euro 1.850;
- la dottoressa Angella Minnella per la erogazione liberale di un contributo di Euro 7.000;
- il signor Massimo Della Marra per la erogazione liberale di un contributo di Euro 300;

- l'ingegnere Luciano Venturi per le lezioni in aula del Premio "Ambiente è Sviluppo" sulla razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici;
- l'ingegnere Marcello Tommasi per le prestazioni professionali nell'ambito del progetto di ricerca "Fully Automated Growth Chamber".

I beneficiari diretti delle attività della Fondazione

I beneficiari diretti sono tutti quei soggetti interessati a partecipare alle iniziative concorsuali (premi e bandi) indette dalla Fondazione, ai progetti di ricerca promossi dalla Fondazione, allo sfruttamento o alla fruizione di risultati dei progetti di ricerca.

La tipologia dei beneficiari diretti è:

- Università ed Istituti scolastici;
- Docenti;
- Studenti;
- Pubblica Amministrazione Locale (PAL);
- Imprenditori;
- Cittadini.

I soggetti partner nei progetti della Fondazione

I partners sono tutti quei soggetti con i quali la Fondazione attiva forme diverse di collaborazione e che intrattengono relazioni di scambio di conoscenze e di informazioni. Si fa riferimento ad una serie di realtà che operano nel settore profit e non profit, istituzioni pubbliche e private.

Università ed Enti di Formazione

Con le Università e gli Istituti scolastici, la Fondazione promuove le seguenti attività:

- Condividere e sostenere studi e ricerche relative alle problematiche ambientali ed alla diffusione della cultura scientifica di specifiche scienze;
- Supportare gli studenti attraverso azioni di orientamento e di educazione all'economia ecologica.

Da segnalare la convenzione stipulata con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia in relazione al progetto [**"Genomica dell'olivo e miglioramento genetico"**](#).

Il settore pubblico

Il settore pubblico (Regione Lazio, Province, Comuni, Enti di Ricerca) rappresenta un interlocutore istituzionalmente importante ed utile ai fini di una condivisione di informazioni di carattere legislativo, procedurale, statistico.

Nel corso del 2008 è stata avviata una collaborazione con l'ENEA per un progetto di ricerca avente l'obiettivo di realizzare un nuovo modello produttivo di coltura fuori terra.

Il progetto è nella fase dello studio di fattibilità e vedrà coinvolta la Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia per gli aspetti di agronomia.

Importante riconoscimento è stato dato alla Fondazione dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Fiumicino chiamandola a far parte del **"Centro Studi permanente per le acque di Fregene"**.

Enti no profit

La Fondazione dal 2007 si è associata ad **INFORAV** (Roma), istituto operante dal 1972 nel settore della comunicazione, allo scopo sia di fruire delle innumerevoli sue iniziative, che di collaborare ad incontri e convegni su tematiche legate all'ambiente.

La Fondazione da oltre un anno collabora con E.I.P. Italia sia per la organizzazione di eventi di alta risonanza che per progetti di educazione ambientale destinati al mondo studentesco.

La Fondazione ha raggiunto nel mese di novembre un accordo con Familiara S.r.l. editrice del periodico "F – Magazine per la famiglia" per la istituzione di una rubrica dedicata all'ambiente nella quale saranno pubblicati articoli redatti da esperti della Fondazione.

Imprese for profit

Le aziende rappresentano un interlocutore fondamentale all'interno del processo di uno sviluppo in armonia con l'ambiente di cui la Fondazione si fa promotrice.

Nostro compito è coinvolgere gli imprenditori informandoli delle nostre idee progettuali e fornendo il supporto necessario ai fini di sviluppare nuovi prodotti o processi che abbiano anche l'obiettivo di rispettare l'ambiente.

Alcune delle aziende con le quali sono state avviate significative collaborazioni nel corso del 2008 sono:

- Aries Sistemi S.r.l.
- A.S.M. S.r.l.
- Consorzio T8 - ICT
- Egolab S.r.l.
- Sotel S.r.l.
- TECNOLAT S.p.a.
- Web Site S.r.l.

Gli operatori interni della Fondazione

La Fondazione per perseguire i suoi scopi non ha necessità di dotarsi di una struttura operativa.

Difatti, attività per attività ed in funzione delle proprie competenze e conoscenze tutte le persone facenti parte degli organi istituzionali si fanno parte diligente e concorrono operativamente allo svolgimento delle attività stesse.

Siffatto comportamento è la più alta e tangibile dimostrazione della partecipazione condivisa ed attiva di ogni persona che ha accettato di sposare la causa della Fondazione.

La contabilità sociale

Il valore aggiunto e la sua distribuzione

Il significato del valore aggiunto.

Il valore aggiunto emerge come differenza tra i proventi ed i consumi, ovvero gli oneri sostenuti per acquisire beni e servizi. Tale grandezza può essere interpretata come “la ricchezza” che viene creata dalla Fondazione nello svolgimento della sua attività, ricchezza che viene distribuita fra le diverse categorie di soggetti destinatari delle finalità statutarie.

Bilancio al 31 / 12 / 2008

Stato patrimoniale attivo		31/12/2008	31/12/2007
1)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
2)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	332	498
	- (Ammortamenti)		
	- (Svalutazioni)		
	<i>II. Materiali</i>	3.959	3.959
	- (Ammortamenti)	(1.329)	(753)
	- (Svalutazioni)		
	<i>III. Finanziarie</i>		
	- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni		2.962	3.704
3)	Crediti		
	<i>I. Crediti</i>	10.168	2.175
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	<i>II. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
4)	Disponibilità liquide	11.440	19.536
5)	Altre attività		
6)	Ratei e risconti attivi	512	358
Totale attivo		25.082	25.773

Stato patrimoniale passivo		31/12/2008	31/12/2007
1)	Patrimonio netto		
	<i>I. Fondo Patrimoniale</i>	18.000	18.000
	<i>II. Riserva da donazioni</i>		
	<i>III. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>		
	<i>IV. Riserva legale</i>		
	<i>V. Riserve statutarie</i>		
	<i>VI. Riserva per l'integrità del patrimonio</i>		
	<i>VII. Altre riserve</i>	5.938	3.813
	VIII. Avanzo (disavanzo) portato a nuovo		
	<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>	196	2.125
	<i>IX. Disavanzo d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto		24.134	23.938

2)	Fondi per l'attività dell'istituto		
3)	Fondi per rischi e oneri		
4)	Fondo trattamento fine rapporto di lavoro		
5)	Erogazioni deliberate		
6)	Fondo per il volontariato		
7)	Debiti		
	- entro 12 mesi	948	1.835
	- oltre 12 mesi		

Totale passivo	25.082	25.773
-----------------------	--------	--------

Conti d'ordine	31/12/2008	31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
5) Impegni di erogazione		

Totale conti d'ordine		
------------------------------	--	--

Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
-----------------	------------	------------

A) Proventi

1)	Contributi ricevuti	70.150	32.300
2)	Erogazione per raccolta fondi		
3)	Rimborsi spese		
4)	Altri ricavi e proventi :		
	- contributi in conto esercizio		
	- plusvalenze		
	- vari	1.047	6.900
5)	Proventi finanziari		
	Interessi attivi di c/c	83	140
	Arrotondamenti attivi		

Totale proventi	71.280	39.340
------------------------	---------------	---------------

B) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

6)	Costi relativi allo svolgimento dell'attività operativa	23.324	21.347
7)	Servizi e prestazioni professionali per attività	2.172	2.160
8)	Contributi associazioni	2.582	2.582
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi		
b)	Oneri sociali		
c)	Trattamento di fine rapporto		
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	.	
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	166	166
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	575	521
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo e delle disponibilità liquide	.	
11)	Erogazioni deliberate in corso di esercizio	41.764	8.255
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	501	1.068

Totale oneri	71.084	36.099
---------------------	---------------	---------------

Differenza tra proventi ed oneri (A-B)	196	3.241
---	------------	--------------

Risultato prima delle imposte	196	3.241
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		1.116
b) Imposte differite (anticipate)	_____	_____
23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	196	2.125

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio di missione

FONDAZIONE ANNA MARIA CATALANO - ONLUS

Sede in: Via Monte Corona 6 - 00141 Roma
Codice fiscale: 97429440585
Fondo di Dotazione: Euro 18.000,00
Anagrafe Onlus: Iscrizione n. 90791 del 24/10/2007

chiuso in data 31 dicembre 2008

Signori Consiglieri,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Vostra Fondazione, Onlus, chiuso in data 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio professionale sul bilancio opportunamente sottoposto a revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto costituisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, rispetto allo scorso esercizio, presenta delle differenze comparative sostanzialmente non apprezzabili, sia ai fini del risultato complessivo che della chiarezza e espositiva.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, chiuso in data 31.12.2008, nel suo complesso, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, essendo stato redatto con chiarezza e in conformità alle norme e ai principi contabili che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio.

Roma, 12 febbraio 2009

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Rosa Anna Guido

I Membri del Collegio dei Revisori

***Patrizia Profili
Sandro Fioravanti***